

# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

## INDICE CARTELLA STAMPA

- Testo di **Mark Veldhuysen**, *Presidente M.C. Escher Foundation*
- Testo di **Iole Siena**, *Presidente Gruppo Artemisia*
- Comunicato stampa
- Scheda tecnica
- Didascalie immagini uso stampa
- Comunicato stampa Generali Valore Cultura
- Comunicato stampa Ricola
- Comunicato stampa Atac
- Comunicato stampa Frecciarossa Treno Ufficiale
- Comunicato stampa Urban Vision
- Comunicato stampa Mercato Centrale Roma
- Comunicato stampa Hotel de Russie e Hotel de la Ville - Rocco Forte Hotels
- Comunicato stampa Komen Italia
- Scheda catalogo
- Scheda audioguide
- Progetto didattico

## CONTENUTO LINK DROPBOX > [https://bit.ly/ESCHER\\_BONAPARTE](https://bit.ly/ESCHER_BONAPARTE)

- Cartella stampa
- Immagini HD uso stampa
- Catalogo in formato pdf
- Press release

CON IL PATROCINIO DI		IN COLLABORAZIONE CON		SPONSOR		SPECIAL PARTNER		MOBILITY PARTNER	
									
MEDIA PARTNER		PARTNER		HOSPITALITY PARTNER		CHARITY PARTNER		UNA MOSTRA	
									

PALAZZO BONAPARTE



ARTHEMISIA

# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

*Se una persona usa la grafica come mezzo espressivo fin dalla giovinezza; se per molti anni crea immagini impiegando invariabilmente strumenti come matrici di legno, lastre di rame e pietre litografiche, oltre al torchio, all'inchiostro e a ogni tipo di carta per la stampa, alla fine questa tecnica diventa la sua seconda natura. Ovviamente, la tecnica stessa doveva essere la cosa più importante per questa persona, almeno all'inizio della sua carriera di artista grafico, altrimenti non avrebbe preso quella direzione.*

*Nel corso degli anni dovrà continuare a usare il medium prescelto con instancabile entusiasmo e senza dubbio lotterà tutta la vita per acquisire una competenza tecnica che non gli apparterrà mai completamente. Al tempo stesso, tutta questa tecnica è solo un mezzo, non un fine in sé.*

*L'obiettivo che sta perseguendo è qualcosa di diverso da una stampa perfettamente eseguita. Il suo scopo è raffigurare sogni, idee o problemi in modo tale che altre persone possano osservarli e rifletterci sopra.*

*L'illusione che l'artista desidera creare è soggettiva e molto più importante dei mezzi fisici oggettivi con cui cerca di crearla.*

M.C. Escher, 16 novembre 1953

Questa mostra è interamente dedicata alla tecnica, alla bellezza, alle illusioni e ai sogni di uno tra i più celebri artisti grafici del mondo. Xilografie, xilografie di testa, litografie, linoleografie e mezzetinte: tutto quello che vedrete è stato realizzato a mano dall'artista, poiché all'epoca di Escher i computer non esistevano.

Queste stampe sono la testimonianza della passione di una vita, e ancora oggi procurano immensa gioia a chi le osserva!

**Mark Veldhuysen**  
Presidente M.C. Escher Foundation

CON IL PATROCINIO DI		IN COLLABORAZIONE CON		SPONSOR		SPECIAL PARTNER		MOBILITY PARTNER	
MEDIA PARTNER		PARTNER		HOSPITALITY PARTNER		CHARITY PARTNER		UNA MOSTRA	

PALAZZO BONAPARTE



ARTHEMISIA

# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

Quella tra Escher e Arthemisia è, a tutti gli effetti, una grande storia d'amore.

Ho ancora il ricordo nitido di quando, nel 2013, il professor Marco Bussagli mi parlò per la prima volta di questo artista, fino ad allora per me sconosciuto. Ricordo di aver dato un'occhiata veloce al libro che mi diede quella sera, sfogliandolo senza particolare interesse. Mi disse che c'era una piccola mostra in corso a Reggio Emilia, passata nel silenzio, che avrei dovuto vedere.

Non so bene perché – probabilmente per quella curiosità che ancora oggi mi spinge a vedere qualsiasi mostra sul pianeta Terra –, ma sono andata a dare un'occhiata al lavoro di questo grafico olandese, il cui nome era pressoché sconosciuto a tutti. L'incontro dal vivo con le opere di Escher è stato sorprendente, ero come ipnotizzata davanti a creazioni che non avevo mai visto prima e che accendevano in me una sorta di strana eccitazione mentale. Ricordo di aver fatto un milione di domande, entusiasta della scoperta.

Bellissimo Escher, anche divertente, ma non adatto per produrre una mostra: “non lo conosce nessuno” è la frase che ricordo come il mio migliore errore.

Il caso volle che qualche mese dopo saltasse una mostra in programma a Roma, al Chiostro del Bramante, e proposi all'amica Patrizia de Marco di sostituirla *last minute* con Escher. Nessuno ne era convinto, avevamo previsto al massimo 30.000 visitatori, fu fatto tutto al risparmio come si fa quando si produce una mostra “minore”. La domanda più frequente che ci veniva rivolta era: “e chi è Escher?”. Il primo giorno di apertura la coda chilometrica davanti alla mostra ci lasciò senza fiato, qualcosa ci era sfuggito.

Ci era sfuggito che il nome non era conosciuto, ma le opere di Escher erano nell'immaginario di tutti, oggetto quasi di venerazione da parte di amanti dell'arte e non, appassionati di matematica e filosofia, designer, architetti, giovani e giovanissimi, insomma un pubblico molto vasto che andava ben oltre quello consueto delle esposizioni d'arte.

La mostra si concluse con quasi 230.000 visitatori, fu un successo clamoroso.

Da allora abbiamo realizzato almeno venti mostre di Escher in ogni parte del mondo, da Milano a New York, da Madrid a Singapore, e tra poco daremo il via alla sua prima tournée giapponese.

Credo che si possa affermare che Arthemisia ha contribuito in maniera molto significativa alla diffusione e alla conoscenza internazionale del suo lavoro. Tra gli artisti che esponiamo abitualmente è sicuramente quello che sentiamo più “nostro”.

Negli anni abbiamo studiato e approfondito tutto su Escher, la nostra Tiziana Parente è diventata una delle più grandi esperte su questo artista, il rapporto con la Fondazione Escher, in particolare con Mark Veldhuysen e Federico Giudiceandrea, si è fatto via via più stretto, forte anche degli ottimi risultati ottenuti insieme.

La mostra che viene presentata quest'anno a Palazzo Bonaparte, in occasione dei cento anni dall'inizio del soggiorno romano di Escher, intende essere un punto di arrivo di questo bellissimo viaggio, ma soprattutto una summa di tutto quello che è stato scoperto in questi anni. È sicuramente la mostra più grande e completa mai realizzata sino a oggi, oserei dire definitiva.

A dieci anni di distanza dal primo incontro, vogliamo celebrare questo incredibile artista – le cui creazioni rimangono a tutt'oggi uniche – insieme agli esperti, agli amici, agli studiosi, ai collezionisti, ai curiosi e ai visitatori che hanno fatto sì che Escher sia asceso irreversibilmente all'Olimpo degli artisti più amati del mondo.

Iole Siena  
Presidente Gruppo Arthemisia

CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

**Dal 31 ottobre Palazzo Bonaparte ospiterà la più grande mostra di Escher mai realizzata sinora, con circa 300 opere, nuove scoperte e grandi novità.**

**Maurits Cornelis Escher (1898-1972), uno degli artisti più amati dal grande pubblico in tutto il mondo, nel 1923 si trasferì a Roma.**

**E proprio per festeggiare questo importante centenario, Arthemisia ha voluto rendergli omaggio con una mostra epocale che vedrà esposti tutti i più grandi capolavori del genio olandese.**

*La sera (...) disegnavo la meravigliosa, bellissima architettura di Roma di notte,  
che mi piaceva di più di quella alla luce del giorno.  
Le passeggiate notturne sono il più meraviglioso ricordo che ho di Roma.*  
M. C. Escher

## COMUNICATO STAMPA

Dal prossimo **31 ottobre**, a **100 anni dalla sua prima visita nella Capitale** avvenuta nel 1923, **Escher** torna a Roma con la più grande e completa mostra a lui mai dedicata, a **Palazzo Bonaparte**.

Olandese inquieto, riservato e indubbiamente geniale, Escher è l'artista che, con le sue incisioni e litografie, ha avuto e continua ad avere la capacità unica di trasportarci in un mondo immaginifico e impossibile, dove si mescolano arte, matematica, scienza, fisica e design.

Artista scoperto in tempi relativamente recenti, Escher ha conquistato milioni di visitatori nel mondo grazie alla sua capacità di parlare ad un pubblico molto vasto. Escher è amato da chi conosce l'arte, ma anche da chi è appassionato di matematica, geometria, scienza, design, grafica. Nelle sue opere confluiscono una grande vastità di temi, e per questo nel panorama della storia dell'arte rappresenta un unicum.

La mostra di Roma si configura come un evento eccezionale che presenta al pubblico, oltre ai suoi capolavori più celebri, anche **numerose opere inedite mai esposte prima**.

Un'antologica di **circa 300 opere** che comprende l'ormai iconica *Mano con sfera riflettente* (1935), *Vincolo d'unione* (1956), *Metamorfosi II* (1939), *Giorno e notte* (1938), la celebre serie degli *Emblemata*, e tantissime altre.

Inoltre, a impreziosire il percorso espositivo, anche una **ricostruzione dello studio che Escher aveva a Baarn in Olanda** che, qui a Roma, espone al suo interno i vari **strumenti originali** coi

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



Valore Cultura

ARTHEMISIA

quali il Maestro produceva le sue opere e il **cavalletto portatile** che lo stesso Escher portò con sé nel suo peregrinare per l'Italia.

Dopo vari viaggi in Italia iniziati nel 1921 quando visitò la Toscana, l'Umbria e la Liguria, Escher giunse a Roma dove visse per ben dodici anni, dal 1923 al 1935, al civico 122 di via Poerio, nel quartiere di Monteverde vecchio.

Il periodo romano ebbe una forte influenza su tutto il suo lavoro successivo che lo vide prolifico nella produzione di litografie e incisioni soprattutto di paesaggi, scorci, architetture e vedute di quella Roma antica e barocca che lui amava indagare nella sua dimensione più intima, quella notturna, alla luce fioca di una lanterna.

Le notti passate a disegnare, seduto su una sedia pieghevole e con una piccola torcia appesa alla giacca, sono annoverate da Escher tra i ricordi più belli di quel periodo.

In mostra a Palazzo Bonaparte, infatti, sarà presente anche la **serie completa dei 12 “notturni romani”** prodotta nel 1934 – tra cui “*Colonnato di San Pietro*”, “*San Nicola in Carcere*”, “*Piccole chiese, Piazza Venezia*”, “*Santa Francesca Romana*”, “*Il dioscuo Polluce*” - insieme ad altre opere che rappresentano i fasti dell'antica Urbe come *Roma (e il Grifone dei Borghese)* del 1927, *San Michele dei Frisoni, Roma* (1932) e *Tra San Pietro e la Cappella Sistina* (1936).

La mostra, col patrocinio della **Regione Lazio**, del **Comune di Roma – Assessorato alla Cultura** e dell'**Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi**, è prodotta e organizzata da **Arthemisia** in collaborazione con la **M. C. Escher Foundation** e **Maurits** ed è curata da **Federico Giudiceandrea** - uno dei più importanti esperti di Escher al mondo – e **Mark Veldhuysen**, CEO della M.C. Escher Company.

La mostra vede come *sponsor* **Generali Valore Cultura**, *special partner* **Ricola**, *mobility partner* **Atac** e **Frecciarossa Treno Ufficiale**, *media partner* **la Repubblica** e **Urban Vision**, *partner* **Mercato Centrale Roma** e *hospitality partner* **Hotel de Russie** e **Hotel de la Ville**.

La mostra **Escher** rientra nel progetto “**L'Arte della solidarietà**” realizzato con **Komen Italia**, *charity partner* della mostra.

Unire l'arte con la salute, la bellezza con la prevenzione: è questa l'essenza di un progetto che vede il colore rosa della Komen Italia fondersi con i capolavori esposti nelle mostre.

Nel concreto, una parte degli incassi provenienti dalla vendita dei biglietti di ingresso della mostra verrà devoluta da Arthemisia per la realizzazione di specifici progetti di tutela della salute delle donne.

Con questa partnership Komen Italia chiude ottobre, mese della prevenzione, e si prepara al grande evento nazionale per festeggiare il suo 25esimo anno della “Race for the cure” il prossimo maggio 2024.

Il catalogo è edito da **Skira**.

## LA MOSTRA

### Prima sezione – *Gli inizi*

Samuel Jessurun de Mesquita (1868 - 1944) è stato un esponente del movimento Art Nouveau olandese. Fu insegnante di Escher alla Scuola di Architettura e Arti Decorative di Haarlem e lo incoraggiò a diventare un grafico. I primi lavori di Escher risentono quindi dell'influenza dall'Art Nouveau, corrente caratterizzata da forme sinuose ed eleganti ed ornamenti decorativi ispirati a soggetti naturali. L'artista ha sempre nutrito un profondo interesse per la natura e ha eseguito numerose stampe con raffigurazioni realistiche di fiori e insetti. Dal 1922 al 1935, Escher

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



intraprese molteplici viaggi nel Belpaese, disegnando monumenti, paesaggi, flora e fauna, che al suo ritorno in studio trasformava in opere grafiche. In questi lavori, per lo più caratterizzati da prospettive insolite, una meticolosa osservazione della natura si fonde già con vedute che spaziano verso orizzonti lontani, quasi anticipando i paradossi prospettici e le illusioni ottiche della maturità. In questa sezione sono riprodotte anche le 28 xilografie che compongono il libro *XXIV Emblemata dat zijn zinne-beelden*, cioè *XXIV Emblemi, con massime in versi*, una delle tre opere di Escher in qualità di illustratore.

## Seconda sezione – Italia

Dal 1922 al 1935, Escher soggiornò in Italia, trasferendosi stabilmente a Roma dal novembre del 1923.

Escher fu introdotto nell'ambiente romano dal suo amico ed estimatore Godefridus Johannes Hoogewerff, direttore dell'allora Istituto Storico Olandese, che lo spinse a seguire le lezioni di storia dell'arte di Adolfo Venturi presso l'Università La Sapienza di Roma e ad approfondire la sua conoscenza dell'arte antica. Hoogewerff mise Escher in contatto anche con il Gruppo Romano Incisori Artisti, la cui sede era a Palazzo Venezia, dove nel 1926 Federico Hermanin, fondatore del gruppo, gli organizzò una mostra personale. Attraverso il suo amico Haas-Triverio, un artista svizzero conosciuto a Siena, che viveva a Roma, Escher ebbe modo di vedere l'opera di Balla ed altri artisti contemporanei ed entrare nel circolo formatosi intorno alla rivista "L'Eroica".

La città eterna ha ispirato molte delle sue opere tra cui la serie di dodici xilografie del 1934, descritta come *Roma notturna*, e qui esposta per intero, realizzata a partire dagli schizzi abbozzati di notte (riteneva che la notte rendesse i dettagli architettonici più evidenti) grazie a una torcia e a un cavalletto da viaggio.

Un altro riferimento a quel periodo, si trova per esempio nella celebre opera *Mano con sfera riflettente* dove viene riprodotto fedelmente il suo studio di via Alessandro Poerio 122.

Ogni anno Escher intraprendeva un viaggio attraverso l'Italia e nel Mediterraneo per riprodurre i magnifici paesaggi: Campania, Calabria, Sicilia, Abruzzo ecc., spesso in compagnia dell'amico ed artista svizzero Giuseppe Haas Triverio. A seguito della crescente oppressione del movimento fascista, si trasferì dapprima in Svizzera nel 1935, poi nel 1937 a Uccle in Belgio, e infine nel 1941 a Baarn, nei Paesi Bassi. Quello tra Escher e l'Italia è un legame indissolubile. In Italia visse probabilmente gli anni più felici: qui si sposò, creò una famiglia e raccolse i primi successi professionali; questo trapela dai suoi diari, dalle fotografie ma soprattutto dalle sue opere. Anche dopo la svolta artistica verso soggetti astratti, nella composizione dell'immagine ritroviamo frequenti rievocazioni del paesaggio italiano.

A causa del clima politico sfavorevole dovuto all'inasprimento del regime fascista, Escher lasciò definitivamente l'Italia nel 1935, stabilendosi in Svizzera già dall'estate di quell'anno. Prima di partire, l'Istituto Storico Olandese gli dedicò un'ultima mostra, recensita con queste parole dall'Osservatore romano: "A vero dire Escher è una vecchia conoscenza per chi frequenta il mondo artistico romano. Chi non conosce quell'alto biondo pittore olandese, che beve il sole con gli occhi [...]. A forza di vivere in Italia non è più l'olandese fantastico e pur analitico di quando illustrava libri di leggende nordiche".

## Terza sezione – Tassellature

Nel 1936, Escher soggiorna a Granada, in Spagna, dove visita nuovamente l'Alhambra, un complesso palaziale fortificato, costruito fra il secolo XIII e il XIV sul colle che domina la città dagli emiri nasridi, famoso per l'elaborata decorazione degli edifici. Questa visita si rivela essere un punto di svolta nella sua carriera, le elaborate decorazioni geometriche in stile moresco lo affascinano e lo spingono a interessarsi alle tassellature. In geometria, si dicono tassellature i modi di suddividere il piano con una o più figure geometriche ripetute all'infinito senza sovrapposizioni e

CON IL PATROCINIO DI		IN COLLABORAZIONE CON		SPONSOR		SPECIAL PARTNER		MOBILITY PARTNER	
									
MEDIA PARTNER		PARTNER		HOSPITALITY PARTNER		CHARITY PARTNER		UNA MOSTRA	
									
PALAZZO BONAPARTE									
									

senza lasciare spazi vuoti. Tali figure geometriche, dette “tasselli”, sono spesso poligoni, regolari o meno, ma possono avere anche lati curvilinei. Sono stati identificati 17 diversi tipi di simmetrie che permettono di suddividere il piano. Di queste simmetrie, Escher costituì un catalogo di 137 acquarelli, numerati e archiviati secondo un suo proprio schema logico, da usare come motivi per eseguire tassellature e metamorfosi. Come vedremo, l'uso delle tassellature diventerà un tratto distintivo della sua arte, in cui fantasia, geometria e soggetti figurativi sono sapientemente combinati. A partire da questo momento, Escher si dedicherà, a parte qualche sporadico caso, alla rappresentazione di scene astratte, di ispirazione geometrico-matematica, paradossali o illusorie.

#### Quarta sezione – *Metamorfosi*

Le tassellature sono alla base dei cicli e delle metamorfosi, il cui tema Escher affronta a partire dal 1937. Per Escher, una metamorfosi, ovvero dal greco una trasformazione, in particolare una trasformazione di un essere o di un oggetto in un altro di natura diversa, prende infatti le mosse dalla modificazione e successiva concatenazione di diverse tassellature (procedimento di divisione regolare del piano). Escher crea così un mondo in cui diverse figure danno vita a vortici di trasformazioni di forme astratte in forme animate e viceversa. La xilografia *Metamorfosi II* (1939-1940), uno dei suoi capolavori, è un universo circolare in cui una lucertola può progressivamente diventare la cella di un alveare o un pesce tramutarsi in uccello che a sua volta si trasforma in un cubo e poi in un tetto ecc. A volte nelle metamorfosi interagiscono elementi antitetici ma complementari, come il giorno e la notte o il bene e il male, intrecciando gli opposti all'interno di una stessa composizione. Lo studio delle tassellature e la realizzazione di cicli e metamorfosi (che per altro possono coesistere nella stessa stampa, come in *Ciclo, Giorno e Notte, Rettili* o ancora *Incontro*) inducono in Escher il desiderio della rappresentazione dell'illimitato attraverso la suddivisione infinita del piano. Ci riuscirà formalmente grazie agli spunti forniti dallo studioso di geometria H.S.M. Coxeter, nelle opere *Limite del cerchio I-II-III-IV*.

#### Quinta sezione – *Struttura dello spazio*

Fin dalle sue prime opere, più ancora che per l'elemento pittorico, Escher dimostra un'attenzione particolare per l'organizzazione dello spazio compositivo. Come abbiamo visto a partire dalla metà degli anni '30, Escher si staccherà progressivamente dalla rappresentazione euclidea dello spazio. Il suo crescente interesse per la matematica e la geometria passa attraverso lo studio e il fascino che esercitano su di lui sfere, superfici riflettenti, solidi geometrici o ancora superfici topologiche come il nastro di Möbius, un oggetto percepito come superficie a due facce ma che, ad una più attenta osservazione, ne dimostra una sola. Potremmo parafrasare un suo commento alla litografia *Mano con sfera riflettente* del 1935, una delle sue opere più celebri, in questo modo: la sfera, riflettendola, racchiude in sé tutto lo spazio circostante, al cui centro si staglia proprio colui che la guarda; l'uomo è quindi il centro di questo universo. Escher qui non dissimula una certa ironia riguardo all'ego dell'artista, immortalato in una dinamica autoreferenziale. La disamina di questi concetti porterà Escher ad esacerbare il suo gusto per i paradossi, le distorsioni prospettiche e le illusioni ottiche che queste figure permettono.

#### Sesta sezione – *Paradossi geometrici*

Le conoscenze matematiche di Escher erano principalmente visive e intuitive. Le sue architetture e composizioni geometriche si caratterizzavano grazie a distorsioni prospettiche che, a prima vista, si presentavano come perfettamente plausibili ma che, dopo una più attenta ispezione, si rivelavano impossibili. Una svolta importante avviene nel 1954, anno in cui vengono esposte alcune stampe di Escher durante il Congresso Internazionale dei Matematici ad Amsterdam. Da quel momento il suo lavoro viene sempre più apprezzato dalla comunità scientifica e l'artista inizia un dialogo serrato con matematici e cristallografi che si rivela una vasta fonte di ispirazione per la

CON IL PATROCINIO DI		IN COLLABORAZIONE CON		SPONSOR		SPECIAL PARTNER		MOBILITY PARTNER																			
	REGIONE LAZIO		ROMA Assessorato alla Cultura		Kingdom of the Netherlands		M.C. ESCHER FOUNDATION		Maurits		Generali		Valore Cultura		Ricola		atac		FRECCIAROSSA TRENO UFFICIALE								
MEDIA PARTNER				PARTNER		HOSPITALITY PARTNER		CHARITY PARTNER		UNA MOSTRA																	
		la Repubblica				URBAN VISION				il mercato CENTRALE ROMA				HOTEL DE RUSGIE ROMA A RODOO FORTE HOTEL				HOTEL DE LA VILLE PARIS A RODOO FORTE HOTEL				SUSAN G. KOMEN PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO ITALIA				ARTHEMISIA	
PALAZZO BONAPARTE												Generali				Valore Cultura				ARTHEMISIA							

sua ricerca sulle strutture impossibili, le illusioni ottiche e la rappresentazione dell'infinito. Questa sezione analizza come Escher abbia cercato di forzare oltre ogni limite la rappresentazione di situazioni impossibili, all'apparenza coerenti, attraverso una selezione di alcune delle sue opere più famose: *Salire e Scendere*, *Belvedere*, *Cascata*, *Galleria di stampe*, o ancora *Relatività*. Questi capolavori riflettono un aspetto essenziale dell'arte del grafico olandese: il suo complesso rapporto con la matematica, la geometria e il tema della riproduzione grafica dell'infinito.

### Settima sezione – Lavori su commissione

Come tutti gli artisti che vivono della propria opera, Escher, in qualità di grafico, riceve nel corso degli anni commissioni di vario genere. In questa sezione ritroviamo una carrellata di alcune di queste opere: ex libris (contrassegni da inserire in libri di collezioni o biblioteche private per attestarne la proprietà ed evitarne la perdita o lo scambio con copie identiche), biglietti d'auguri o ancora design per loghi, francobolli, articoli pubblicitari ecc. Per questi lavori, Escher fa un largo e sapiente uso delle tassellature, che non sono solo un suo tratto caratteristico, ma che si prestano per altro perfettamente all'uso: ideali per ottimizzare i tempi del processo creativo attraverso l'uso ripetuto di uno stesso elemento figurativo.

### Ottava sezione – Eschermania

Dagli anni '50 in poi la popolarità di Escher cresce. Grazie anche alle sue connessioni con il mondo scientifico ed accademico, varie riviste cominciano a dedicargli articoli e recensioni. A partire dalla metà degli anni '60, inoltre, suo malgrado, una grossa visibilità gli sarà offerta, soprattutto negli Stati Uniti, dal movimento hippy che si approprierà delle sue opere, modificandole e riproducendole su poster e magliette, in chiave psichedelica. Questa ottava ed ultima sezione presenta una serie di opere d'arte ed oggettistica che dimostrano quanto Escher non sia stato solo un artista figlio del suo tempo, ma anche come, fino ai giorni nostri, tramite il suo lavoro avanguardistico e il suo linguaggio attuale, eserciti ancora una forte influenza sul processo creativo di molti artisti, musicisti, pubblicitari e fumettisti, per citare alcuni esempi. Certamente la sua passione per le tassellature nonché la creazione di modi impossibili e paradossali non hanno ancora cessato di essere fonte d'ispirazione per ulteriori sviluppi e rielaborazioni, nei settori più diversi.

**MATERIALE STAMPA DISPONIBILE AL LINK > [https://bit.ly/ESCHER\\_BONAPARTE](https://bit.ly/ESCHER_BONAPARTE)**

#### Date al pubblico

31 ottobre 2023 – 1° aprile 2024

#### Orario apertura

dal lunedì al giovedì 9.00 - 19.30  
venerdì, sabato e domenica 9.00 - 21.00  
(la biglietteria chiude un'ora prima)

#### Biglietti

Intero € 16,00 (audioguida inclusa)  
Ridotto € 15,00 (audioguida inclusa)

#### Informazioni e prenotazioni

T. + 39 06 87 15 111

#### Sito

[www.mostraescher.it](http://www.mostraescher.it)  
[www.mostrepalazzobonaparte.it](http://www.mostrepalazzobonaparte.it)  
[www.arthemisia.it](http://www.arthemisia.it)

#### Social e Hashtag ufficiale

@arthemisiaarte  
@mostrepalazzobonaparte

#### Ufficio Stampa Arthemisia

Salvatore Macaluso  
sam@arthemisia.it | M. +39 392 4325883  
press@arthemisia.it | T. +39 06 69380306

#### Relazioni esterne Arthemisia

Camilla Talfani | ct@arthemisia.it  
M. +39 335 7316687 | +39 345 7503572

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



Valore Cultura

ARTHEMISIA

# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

## SCHEMA TECNICA

### Titolo

Escher

### Sede

Palazzo Bonaparte  
Piazza Venezia, 5 (angolo Via del Corso)  
00186 - Roma

### Date al pubblico

31 ottobre 2023 – 1° aprile 2024

### Una Mostra

Arthemisia

### Con il Patrocinio di

Regione Lazio  
Comune di Roma – Assessorato alla Cultura  
Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi

### In collaborazione con

Mc Escher Foundation  
Maurits

### Mostra a cura di

Federico Giudiceandrea  
Mark Veldhuysen

### Sponsor

Generali Valore Cultura

### Special Partner

Ricola

### Mobility Partner

Atac  
Frecciarossa Treno Ufficiale

### Media Partner

la Repubblica  
Urban Vision

### Hospitality Partner

Hotel de Russie  
Hotel de la Ville

### Partner

Mercato Centrale Roma

### Charity partner

Komen Italia

### Progetto di allestimento

BC Progetti di Alessandro Baldoni, Giuseppe Catania e Francesca Romana Mazzoni con Maria Marangi

### Allestimento

Tagi 2000

### Progetto grafico in mostra e immagine coordinata

Angela Scatigna con Doretta Rinaldi

### Progetto illuminotecnico

Francesco Murano

### Apparati tecnici

FB Work

### Realizzazione grafica in mostra

Pubblilaser

### Progetto didattico e visite guidate

Arthemisia  
Eleonora Luongo

### Catalogo

Skira

### Biglietteria

GRT Roma

### Orario apertura

dal lunedì al giovedì 9.00 - 19.30  
venerdì, sabato e domenica 9.00 - 21.00  
(la biglietteria chiude un'ora prima)

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER

la Repubblica

URBAN VISION

PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA

ARTHEMISIA

PALAZZO BONAPARTE



ARTHEMISIA

## Aperture straordinarie

Martedì 31 ottobre 9.00 - 21.00  
Mercoledì 1° Novembre 9.00 - 21.00  
Venerdì 8 Dicembre 9.00 - 21.00  
Domenica 24 Dicembre 9.00 - 18.00  
Lunedì 25 Dicembre 14.30 - 21.00  
Dal 26 fino al 30 dicembre 9.00 - 21.00  
Domenica 31 Dicembre 9.00 - 18.00  
Lunedì 1° Gennaio 12.00 - 21.00  
Dal 2 fino al 7 Gennaio 9.00 - 21.00  
Domenica 31 Marzo 9.00 - 21.00  
Lunedì 1° Aprile 9.00 - 21.00  
La biglietteria chiude un'ora prima

## Biglietti

**Audioguida inclusa** (ad eccezione dei biglietti Ridotto Gruppi e Ridotto Scuole)

*L'accesso alla mostra è contingentato e la prenotazione, tramite il preacquisto del biglietto, è fortemente consigliata.*

*È possibile acquistare i biglietti di ingresso anche in sede: in questo caso l'ingresso alla mostra potrebbe comportare delle attese per rispettare le capienze di sicurezza delle sale.*

**Intero € 16,00**

**Ridotto € 15,00**

70 anni compiuti (con documento);  
ragazzi da 11 a 18 anni non compiuti;  
appartenenti alle forze dell'ordine;  
diversamente abili; giornalisti con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicisti); possessori Card Arthemisia; possessori abbonamento annuale Metrobus Card ogni martedì e mercoledì, esclusi i festivi, acquistabile solo in cassa, previa esibizione della tessera e di un documento di riconoscimento

**Ridotto Generali € 14,00**

dipendenti e agenti Generali e clienti Assicurazioni Generali in possesso di Dem nominali

**Ridotto universitari € 14,00**

Ogni martedì escluso i festivi, per tutti gli studenti universitari senza limite d'età

**Ridotto speciale € 10,00**

Guide abilitate che non accompagnano un gruppo

**Ridotto bambini € 8,00**

Bambini da 4 a 11 anni non compiuti

**Ridotto Gruppi € 15,00**

prenotazione obbligatoria, min 10 max 20 pax, microfonaggio obbligatorio

*Per garantire una regolare programmazione delle visite, la prenotazione con prepagamento è obbligatoria nel caso di scolaresche e gruppi, sia*

*quando è richiesto l'ausilio di una guida sia nei casi in cui tale servizio non sia richiesto.*

**Ridotto scuole € 7,00**

Prenotazione obbligatoria, max 25 pax, microfonaggio obbligatorio per le scuole secondarie

**Ridotto Trenitalia € 12,00**

Valido esclusivamente dal lunedì al venerdì (festivi esclusi)

Rivolto a tutti i clienti che siano in possesso di un biglietto Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca con destinazione Roma e con data antecedente fino a n. 2 (due) giorni l'ingresso alla mostra, il biglietto potrà essere acquistato esclusivamente presso la biglietteria della mostra. I possessori di biglietto del treno Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca che acquisteranno il biglietto alla biglietteria con il predetto sconto dovranno esibire il proprio titolo di viaggio al momento dell'ingresso alla mostra e, nel caso di mancata esibizione, dovranno corrispondere l'intero prezzo del biglietto. Le riduzioni non sono cumulabili.

**Biglietto Open € 18,00**

Consente l'ingresso alla mostra senza necessità di bloccare la data e la fascia oraria.

## Omaggio

Bambini fino a 4 anni non compiuti;  
accompagnatore o guida di gruppo prenotato (1 ogni gruppo); insegnanti in visita con gruppo scuola (2 ogni gruppo); soci ICOM (con tessera); un accompagnatore per disabile; possessori di coupon di invito; possessori di Vip Card Arthemisia; giornalisti con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicisti) in servizio previa richiesta di accredito da parte della Redazione all'indirizzo [press@arthemisia.it](mailto:press@arthemisia.it)

## Diritti di prenotazione e prevendita

Gruppi e singoli € 1,50 per persona  
Scolaresche € 1,00 per studente

## Visite guidate

(Tariffe biglietto escluso, prenotazione obbligatoria, microfonaggio obbligatorio incluso per adulti e scuole secondarie)

Gruppi adulti € 120,00

(in lingua straniera € 130,00)

Gruppi scuola € 90,00

(in lingua straniera € 100,00)

## Microfonaggio

(obbligatorio per gruppi adulti e scuole secondarie con guida esterna)

€ 20,00 per gruppo

## Informazioni e prenotazioni

T. + 39 06 87 15 111

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



Valore Cultura

ARTHEMISIA

**Sito**

www.mostrepalazzobonaparte.it

www.arthemisia.it

www.mostraescher.it

**Social e Hashtag ufficiale**

#EscherBonaparte

#EscherRoma

@arthemisiaarte

@mostrepalazzobonaparte

**Ufficio Stampa Arthemisia**

Salvatore Macaluso

sam@arthemisia.it | M. +39 392 4325883

press@arthemisia.it | T. +39 06 69380306

**Relazioni esterne Arthemisia**

Camilla Talfani | ct@arthemisia.it

M. +39 335 7316687 | +39 345 7503572

## CON IL PATROCINIO DI



REGIONE  
LAZIO



ROMA  
Assessorato alla Cultura



Kingdom of the Netherlands

## IN COLLABORAZIONE CON



## SPONSOR



Valore  
Cultura

## SPECIAL PARTNER

Ricola

## MOBILITY PARTNER



## MEDIA PARTNER

la Repubblica

URBAN VISION

## PARTNER



il mercato  
CENTRALE  
ROMA

## HOSPITALITY PARTNER



HOTEL DE RUSSIE  
ROMA  
A RODOO FORTE HOTEL



HOTEL DE LA VILLE  
PARIGI  
A RODOO FORTE HOTEL

## CHARITY PARTNER



Susan G.  
Komen  
ITALIA  
PER LA LOTTA  
AI TUMORI  
DEL SENNO

## UNA MOSTRA

ARTHEMISIA

PALAZZO BONAPARTE



Valore  
Cultura

ARTHEMISIA

**DIDASCALIE IMMAGINI HD USO STAMPA  
NOTA IMPORTANTE**

Le immagini possono essere utilizzate esclusivamente per accompagnare articoli o segnalazioni della mostra "Escher"  
in programma a Palazzo Bonaparte di Roma, dal 31 ottobre 2023 al 1° aprile 2024.

Ogni immagine DEVE essere seguita da didascalia e © e NON DEVE essere tagliata e/o sovrappressa e/o sovrascritta e/o manomessa.

Le immagini possono essere utilizzate sul web solo in bassa definizione (72 dpi).

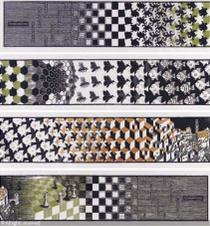
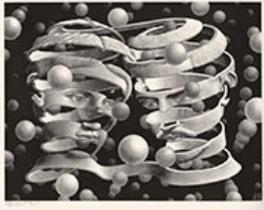
**N.B. Per l'uso delle immagini delle opere degli artisti tutelati SIAE, si ricorda che per ogni articolo di carattere divulgativo nel quale si dovesse riprodurre più di una sola immagine di opera di un artista tutelato SIAE consentita a uso 'cronaca', l'utilizzatore delle immagini dovrà comunque richiedere l'autorizzazione a SIAE e pagare i diritti di riproduzione per ogni opera.**

Dopo la pubblicazione dell'articolo, le immagini DEVONO essere eliminate, non conservate in database e nessun tipo di riproduzione a fini economici, commerciali, di merchandising e simili è autorizzato.

L'uso delle immagini per la copertina delle testate va richiesto all'Ufficio Stampa di Arthemisia perché deve essere autorizzato dagli aventi diritto.  
Qualunque indebito utilizzo delle immagini è perseguibile ai sensi di Legge per iniziativa di ogni avente diritto e Arthemisia è sollevata da qualsiasi tipo di responsabilità.

Tutti i file in HD sono scaricabili dai seguenti link: [https://bit.ly/ESCHER\\_BONAPARTE](https://bit.ly/ESCHER_BONAPARTE)

1	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Mano con sfera riflettente</i>, 1935 Litografia, 318x213 mm Collezione Rock J. Walker / Walker Fine Art, USA All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		2	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Autoritratto</i>, 1929 Litografia, 264x203 mm Collezione Maurits, Italia All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
3	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Girasoli</i>, 1918 Linoleografia, 165x151 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		4	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Ritratto di G. Escher-Umiker [Jetta]</i>, 1925 Xilografia, 492x278 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
5	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Conchiglie</i>, 1949 Mezzatinta, 160x109 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		6	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Cavaliere</i>, 1946 Xilografia, 239x449 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
7	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Sole e Luna</i>, 1948 Xilografia, 251x270 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		8	<p><b>Maurits Cornelis Escher</b> <i>Sacerdoti mummificati a Gangi, Sicilia</i>, 1932 Litografia, 204x274 mm Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	

<p><b>9</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Metamorfosi II</i>, 1939-40  Xilografia, 192x3895 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		<p><b>10</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Stelle</i>, 1948  Xilografia di testa, 320x260 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
<p><b>11</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>La Cathédrale engloutie (La cattedrale sommersa)</i>, 1929  Xilografia, 721x416 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		<p><b>12</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Limite del cerchio III</i>, 1959  Xilografia, diametro 415 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
<p><b>13</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Vincolo d'unione</i>, 1956  Litografia, 253x339 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		<p><b>14</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Buccia</i>, 1955  Xilografia di testa e xilografia, 345x235 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
<p><b>15</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Salire e scendere</i>, 1960  Litografia, 355x285 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		<p><b>16</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Relatività</i>, 1953  Litografia, 277x292 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	
<p><b>17</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>Tra San Pietro e la Cappella Sistina</i>, 1936  Pastello e gessetto, 317x238  Collezione Maurits, Italia  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>		<p><b>18</b></p> <p><b>Maurits Cornelis Escher</b>  <i>San Michele dei Frisoni, Roma (Decimo secolo)</i>, 1932  Litografia, 435x491 mm  Collezione M.C. Escher Foundation, Paesi Bassi  All M.C. Escher works © 2023 The M.C. Escher Company. All rights reserved  <a href="http://www.mcescher.com">www.mcescher.com</a></p>	

## VALORE CULTURA – IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE

<b>Van Gogh</b> Roma, Palazzo Bonaparte	ottobre 2022 – maggio 2023
<b>Escher</b> Firenze, Museo degli Innocenti	ottobre 2022 – maggio 2023
<b>I Macchiaioli</b> Trieste, Palazzo Museo Revoltella	novembre 2022 – aprile 2023
<b>Antonio Carlini. Il Maestro di Arturo Martini</b> Treviso, Museo Bailo	dicembre 2022 – marzo 2023
<b>Arturo Martini. I Capolavori</b> Treviso, Museo Bailo	marzo 2023 – luglio 2023
<b>Festival della Bellezza</b> Festival di eventi culturali nelle location più suggestive d'Italia	marzo 2023 – ottobre 2023
<b>Officine S. Carlo</b> Napoli, Teatro San Carlo – “Fabbrica Urbana della Creatività” a Vigliena Progetti didattici per i ragazzi delle periferie urbane della Campania	maggio 2023
<b>Leandro Erlich</b> Milano, Palazzo Reale	aprile 2023 – settembre 2023
<b>La Fenice per tutti</b> Venezia, Teatro La Fenice Eventi e laboratori didattici per famiglie e ragazzi delle scuole	aprile 2023 – maggio 2023
<b>Iperrealismo</b> Roma, Palazzo Bonaparte	maggio 2023 – settembre 2023
<b>Rivoluzione Vedova</b> Mestre, M9 – Museo del '900	maggio 2023 – novembre 2023
<b>Festival Lirico Arena di Verona</b> Verona, Arena	giugno 2023 – settembre 2023
<b>Verona Minor Hierusalem</b> Verona	giugno 2023 – dicembre 2023
<b>Escher</b> Roma, Palazzo Bonaparte	ottobre 2023 – marzo 2024
<b>Mucha</b> Firenze, Museo degli Innocenti	ottobre 2023 – aprile 2024
<b>Artemisia Gentileschi</b> Genova, Palazzo Ducale	novembre 2023 – aprile 2024
<b>Premio Venezia</b> Venezia, Teatro La Fenice	novembre 2023



in partnership con:



ARTHEMISIA

Seguici su [generali.it](https://www.generali.it) per gli aggiornamenti della programmazione!

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchessa, 14 CAP 31021 - Tel. 041 5492111 - [www.generali.it](https://www.generali.it); email: [info.it@generali.com](mailto:info.it@generali.com); C.F. e iscr. nel Registro di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 01333550323 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v.. Pec: [generalitalia@pec.generaligroup.com](mailto:generalitalia@pec.generaligroup.com). Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n.1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n.026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

Generali.it

# PROTEGGIAMO LE EMOZIONI



#GeneraliValoreCultura



Valore  
Cultura

L'incontro tra l'arte e le persone genera il bene più prezioso: le emozioni.

Con Valore Cultura ci impegniamo a proteggerle.

Sosteniamo l'arte e la cultura per renderle accessibili ad un pubblico sempre più vasto e per valorizzare la comunità e i territori.

Dal 2016

**5,4 milioni di persone**

**57.000 giovani**

in laboratori e progetti culturali

**500 iniziative**

artistiche e culturali

Nel 2019 nasce il primo spazio Generali Valore Cultura a Palazzo Bonaparte a Roma.

**Valore Cultura è**

**Accessibilità**

Crediamo che l'arte sia un bene di tutti, per questo promuoviamo iniziative culturali diffuse e riduciamo le barriere per coinvolgere il più ampio numero di persone.

**Dialogo**

Instauriamo legami duraturi con le più importanti istituzioni culturali, pubbliche e private, per generare un reale impatto economico e sociale sul territorio.

**Nuovi linguaggi**

Avviciniamo le persone all'arte anche attraverso nuove tecnologie e modalità narrative inclusive (laboratori didattici, percorsi su misura per tutti, esperienze immersive e forme di partecipazione innovative).

**Comunità e territori**

Sosteniamo la crescita economica e sociale con iniziative culturali che valorizzano le realtà del nostro territorio.

Con ARTE Generali, la business unit dedicata alla cura di ogni forma d'arte e della sua trasmissione da una generazione all'altra, pensiamo a soluzioni di protezione e assistenza per i collezionisti d'arte e le istituzioni museali.



**ARTE**  
**GENERALI**

artegenerali.com



**Ricola special partner della più grande mostra di Escher**  
**presso Palazzo Bonaparte Roma**

*Il percorso espositivo antologico dedicato al talento visionario dell'artista olandese accompagnato dal gusto unico e naturale delle caramelle Ricola.*

Continua il supporto di Ricola, in veste di special partner, alle mostre del gruppo Arthemisia. Il gusto inconfondibile di Ricola e delle sue caramelle alle 13 erbe svizzere, approda alla più grande mostra dedicata al genio olandese Maurits Cornelis Escher, uno degli artisti più amati a livello globale i cui mondi impossibili sono entrati nell'immaginario collettivo rendendolo una vera icona del mondo dell'arte moderna, che esattamente cento anni fa si stabilì a Roma per un periodo di dodici anni.

La mostra antologica, costituita da otto sezioni, sarà visitabile dal 31 ottobre 2023 fino al 1° aprile 2024 e comprende fra capolavori e numerosi inediti un totale di circa 300 opere, tra cui la serie di notturni romani, oltre a una ricostruzione dello studio di Escher a Baarn, in Olanda, e degli strumenti originali con i quali Escher produceva le sue opere.

Ricola, azienda svizzera che dal 1940 realizza caramelle e tisane grazie all'originale ricetta alle 13 erbe svizzere, sostiene l'importanza dell'arte\* e in occasione della mostra a Palazzo Bonaparte i visitatori potranno entrare nell'universo escheriano accompagnati dal gusto naturale di Ricola, grazie ai pratici samples di cui gli spettatori verranno omaggiati all'ingresso della mostra.

Disponibile all'assaggio la nuovissima **Echinacea, Miele e Limone**, che è allo stesso tempo una caramella fresca e gradevole al palato, ma anche un integratore alimentare con Vitamina C per supportare il sistema immunitario. Ideale per il consumo quotidiano, con 5 caramelle al giorno nel formato astuccio e 4 nel formato busta, si apporta all'organismo il fabbisogno giornaliero di Vitamina C.

\*L'amore per l'arte è nel DNA di Ricola, proprio grazie alla sua famiglia fondatrice. La Ricola Holding AG infatti, colleziona sin dagli anni Settanta, arte contemporanea svizzera all'interno di una collezione esposta negli edifici della sede del Gruppo Ricola. Nel corso del tempo è nata così una vera e propria collezione dal notevole spessore qualitativo, tra cui figurano opere giovanili di artisti ormai affermati. La collezione vanta dipinti di Richard Paul Lohse, Max Bill, Camille Graeser e Verena Loewensberg, divenuti famosi col nome di "Zürcher Konkrete" e riunisce in particolare svariati dipinti costruttivisti e teorici, fotografie e lavori su carta, nonché opere di matrice espressionista che hanno il corpo come protagonista. Fra le acquisizioni più significative si contano opere, o gruppi di opere, firmate da Christoph Büchel, Jacques Herzog, Bruno Jakob, Karim Noureldin, Vaclav Pozarek, Shirana Shahbazi, Anselm Stalder e Erik Steinbrecher. L'aspetto artistico non coinvolge solo la famiglia Richterich, ma anche i dipendenti dell'azienda e il consumatore stesso: durante corsi di formazione interni, i membri del personale vengono introdotti al linguaggio dell'arte, avendo anche

la possibilità di fare ricerche in merito agli artisti della collezione Ricola in una ricca biblioteca all'interno della sede aziendale.

**About Ricola:**

Ricola è un produttore di caramelle tra i più moderni e innovativi al mondo. L'azienda esporta specialità a base di erbe in più di 45 Paesi ed è conosciuta in tutto il mondo per l'eccellente qualità svizzera. Fondata nel 1930, con sede a Laufen nei pressi di Basilea e filiali in Europa, Asia e Stati Uniti, Ricola produce ormai circa 60 varietà di caramelle alle erbe e tisane. 13 erbe (Pimpinella, Veronica, Malva, Menta, Millefoglio, Salvia, Altea, Marrubio, Alchemilla, Piantaggine, Sambuco, Primula, Timo) sono alla base della ricetta delle caramelle Ricola. L'azienda a conduzione familiare è considerata in Svizzera pioniera nel campo della coltivazione di erbe e dà grande importanza alla selezione accurata dei luoghi e ai metodi di coltivazione ecologica controllata. Ricola ha stipulato contratti di fornitura fissi con quasi 100 agricoltori della regione montana svizzera. Ricola si impegna per una gestione aziendale sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale ed è un datore di lavoro responsabile. Alla base del successo del top brand svizzero si trova la combinazione dei valori tradizionali di un'azienda a conduzione familiare con la particolare attenzione alla qualità e la passione per l'innovazione.

Ricola amplia la sua offerta di gusti in formato astuccio da 50g con il lancio di Echinacea, Miele e Limone. Una nuova caramella che non solo ha un gusto fresco e gradevole ma è anche un integratore alimentare con Vitamina C che supporta le difese immunitarie. Il nuovo gusto è disponibile anche nel formato busta da 68g. L'assortimento astuccio comprende quindi: il nuovissimo Echinacea, Miele e Limone, il classico L'Originale, i freschi gusti Fiori di sambuco, Arancia-menta, Ribes nero, Melissa-limoncella, i balsamici Erbe Alpine, Eucaliptolo, Balsamo di Pino, Liquirizia, Menta di montagna, la linea funzionale Azione Glaciale, Menta Forte e Limone e Mentolo.

L'assortimento Ricola viene completato dalle benefiche tisane alle erbe svizzere. Tisane istantanee che, grazie ad un procedimento che garantisce la conservazione dell'alto contenuto di principi attivi e aromi, si preparano velocemente e semplicemente; tisane fresche e dissetanti, confezionate in barattolo da 200 grammi, e disponibili in cinque varietà: "Alle Erbe", "Distensive-Relax", "Camomilla", "Melissa Limoncella" e "Fiori di Sambuco", da bersi calde o fredde. [www.ricola.com](http://www.ricola.com) [www.facebook.com/Ricola.com](https://www.facebook.com/Ricola.com)  
[www.instagram.com/ricola\\_it](https://www.instagram.com/ricola_it)

**#ricola\_it #ricola**

Milano, 30 ottobre 2023

**Press Office & PR Ricola-Divita** - Linda Kemp +39 339 6537449 [lindakemp@geraldini.com](mailto:lindakemp@geraldini.com)

## Atac e l'Arte

Atac, per sua missione, è al fianco dei cittadini romani e di tutti coloro che vivono la città di Roma per lavorare, studiare, fare acquisti, divertirsi.

Già da diversi anni, i luoghi e i mezzi del trasporto pubblico, sono strumento di promozione della vita culturale della Capitale e di progetti di riqualificazione urbana volti a migliorarne il decoro attraverso collaborazioni artistiche. "Art Stop Monti" nella stazione Cavour, "The Endless Growth" il primo Mosaico d'arte digitale interattiva a Garbatella, le numerose altre iniziative realizzate da street artist di fama internazionale, sono esempi di quanto Atac utilizzi l'arte come mezzo per portare bellezza in spazi attraversati ogni giorno da milioni di persone.

In questo contesto si rinnova la partnership di Atac con Arthemisia per la promozione della mostra "ESCHER" a Palazzo Bonaparte, attraverso la personalizzazione di 2 milioni di bit e la decorazione immersiva della stazione metropolitana della linea A Ottaviano-San Pietro. Una partnership importante grazie alla quale gli abbonati annuali possessori di Metrebus Card avranno diritto all'ingresso ridotto alla mostra.



## **FRECCIAROSSA TRENO UFFICIALE DELLA MOSTRA ESCHER A ROMA**

- **in programma dal 31 ottobre 2023 al 1° aprile 2024 a Palazzo Bonaparte**
- **sconto del 25% sul biglietto di ingresso alla mostra**
- **prosegue l'impegno di Trenitalia (Gruppo FS) per muovere le persone e connetterle alla cultura**

Roma, 30 ottobre 2023

*Frecciarossa*, il treno Alta Velocità di **Trenitalia**, (**Gruppo FS Italiane**) è il treno ufficiale della mostra "Escher" in programma dal 31 ottobre 2023 al 1° aprile 2024 a Palazzo Bonaparte, a Roma, e dedicata al celebre artista olandese.

A 100 anni dalla sua prima visita nella Capitale avvenuta nel 1923, Escher torna a Roma con la più grande e completa mostra a lui mai dedicata: verranno esposte circa 300 opere, che includono, oltre ai suoi capolavori più celebri, anche numerose produzioni inedite mai esposte prima. Per chi viaggia con le Freccie è previsto uno sconto del 25% sul biglietto di ingresso alla mostra\*.

Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, muove le persone e le connette alla cultura, nel pieno rispetto della sostenibilità sociale, ambientale e della promozione turistica grazie al proprio network di oltre 7mila treni al giorno. Le attività di *Frecciarossa*, come treno ufficiale di importanti eventi, inoltre, confermano l'impegno del Gruppo FS Italiane a fianco di prestigiosi eventi e istituzioni.

Trenitalia è stata pioniera nell'avvio di collegamenti alta velocità in Italia con le *Freccie*, risultando la prima azienda al mondo ad operare in regime di concorrenza nel settore. L'azienda è impegnata nel consolidare la propria competitività nel mercato dell'alta velocità incrementando i collegamenti e proiettandosi sui mercati ferroviari europei. I clienti delle *Freccie* iscritti al programma Carta**FRECCLA** beneficiano di sconti e vantaggi in occasione di importanti eventi di cui *Frecciarossa* è treno ufficiale.

*\*dal lunedì al venerdì, festivi esclusi*



# URBAN VISION

**Urban Vision**, Media Company leader nella comunicazione out of home, ha come mission la cura della bellezza, l'innovazione e la sostenibilità, e sin dalla sua fondazione persegue un triplice obiettivo: valorizzare, proteggere e promuovere il patrimonio artistico italiano e internazionale. Dal 2004 l'azienda ha veicolato 304 milioni di euro di fondi privati finalizzati a supportare 396 progetti di restauro, stringendo solide sinergie con il mondo della cultura, della danza e dello spettacolo.

Nell'ambito della conservazione e della valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, **Urban Vision** ha collaborato con alcune delle più rilevanti istituzioni europee, tra cui il Vaticano, ottenendo il permesso di sponsorizzare progetti di restauro da alcune delle autorità più importanti d'Europa, come "City of Westminster (Londra)", Berlino, Madrid, Parigi, Barcellona, Lisbona, Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Catania e molte altre.

Un modello di business virtuoso e un know-how tutto italiano che l'azienda ha esportato nel mondo, grazie a un processo di internazionalizzazione a cui è seguita l'apertura di sedi in Portogallo, Spagna, Inghilterra, Svizzera e Francia e la realizzazione di progetti negli Stati Uniti, in Asia e in Sud America.

Inoltre, attraverso, costanti investimenti in ricerca e innovazione, **Urban Vision** è impegnata a far evolvere l'out of home in un Media in grado di rispondere alle grandi sfide della trasformazione digitale e della sostenibilità. Sempre più protagonista del digitale, ha negli ultimi anni introdotto la più ampia offerta di impianti Maxi Digital nei centri storici italiani, trasformandoli in luogo di interazione con gli utenti.

Inoltre, è la prima media company ad aver portato in Italia il 3D applicato alle campagne sugli impianti digitali, generando un vero e proprio "must have media" con progetti di portata internazionale, approdati in diverse metropoli a livello globale.

**Urban Vision** è costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni in grado di rendere il proprio modello di sviluppo sempre più sostenibile. È infatti la prima azienda del settore ad aver adottato un sistema per il monitoraggio e la rendicontazione delle proprie emissioni di gas serra e ad aver ottenuto la certificazione ai sensi della norma ISO 14064-1.

Infine, grazie alla partnership con Neutralia, azienda specializzata nel settore delle emissioni di carbonio, **Urban Vision** ha sviluppato un sistema certificato per la valutazione, la misurazione e la compensazione dell'impronta di carbonio della pubblicità, garantendo ai suoi clienti investimenti pubblicitari a zero emissioni e rispettosi dell'ambiente.



## LA COLLABORAZIONE

Il Mercato Centrale è un progetto che nasce nel 2014 a Firenze, con l'obiettivo di creare uno spazio aperto, sentito e vissuto, un contenitore d'arte e di relazioni, di conoscenza e di cibo; un luogo in cui restituire centralità agli artigiani del gusto e proporre un'esperienza sempre nuova, buona, elementare. La vision da cui prende forma il progetto si articola su tre pilastri fondamentali, uno di questi è creare, produrre e condividere momenti ed eventi culturali. Al Mercato Centrale la cultura è nutrimento e il cibo nutre la cultura. Nascono così eventi e collaborazioni in sinergia con le istituzioni cittadine e nazionali protagoniste dell'arte, della musica, della scienza. Rapporti costruiti con impegno e con passione, che hanno portato all'interno del Mercato Centrale Firenze - già dal 2015 - alla produzione di installazioni site specific di Daniel Buren, di Michelangelo Pistoletto, e quella di Ai Weiwei - realizzata anche grazie alla consolidata partnership con Palazzo Strozzi.

A Roma, numerose sono state le collaborazioni tra il Mercato Centrale e importanti realtà locali e nazionali: Palazzo delle esposizioni, il museo Maxxi, la collaborazione con *The World of Banksy*. In questa ricerca continua di partnership di valore con le realtà del territorio Mercato Centrale Roma sceglie di rinnovare le sue collaborazioni con Palazzo Bonaparte, in occasione della mostra dedicata a Escher che si terrà dal 31 ottobre 2023 al 1 aprile 2024, perseguendo l'obiettivo di rendere l'arte un qualcosa che va vissuto, respirato e reso alla portata di tutti perché possa essere parte della quotidianità.

## About Mercato Centrale Roma

Mercato Centrale Roma - progetto firmato Umberto Montano, imprenditore della ristorazione, in collaborazione con il gruppo Human Company, leader in Italia nel settore del turismo all'aria aperta - dal 2016 è il punto di riferimento nella Capitale per chi ama, vive e sceglie il cibo. Mercato Centrale Roma con le sue 19 botteghe artigiane, a cui si aggiungono caffetteria e birreria, distribuite su 2.500 mq di superficie è una meta di aggregazione con la migliore offerta del territorio locale e nazionale.

Situato in Via G. Giolitti 36, il Mercato Centrale Roma è molto più di un luogo dove mangiare e fare la spesa, rappresenta per la città destinazione in cui cibo e cultura s'incontrano, in un calendario ricco di eventi e partnership.

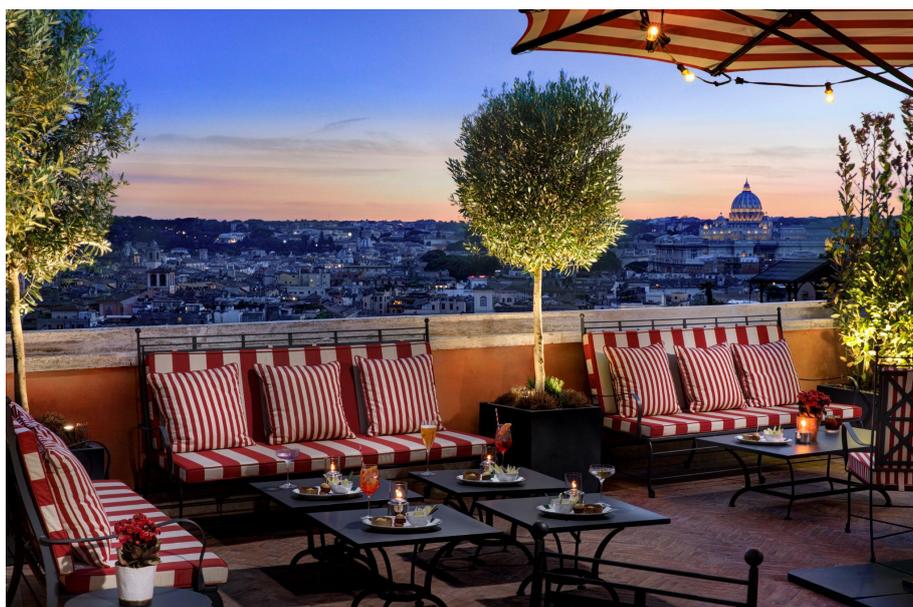
Come a Firenze, Torino e Milano, la location della Cappa Mazzoniana si inserisce in una zona in piena fase di riqualificazione – il quartiere Esquilino – di cui luogo nevralgico è la stazione Termini, dove trovano collocazione gli spazi di Mercato Centrale Roma. L'ex dopo lavoro ferroviario, storicamente luogo di incontro e condivisione, rivive con Mercato Centrale Roma la sua funzione originale.



HOTEL DE LA VILLE

ROME

A ROCCO FORTE HOTEL



Inaugurato nel maggio 2019, l'Hotel de la Ville è l'indirizzo romano di via Sistina del gruppo Rocco Forte Hotels che affianca quello dell'Hotel de Russie di Via del Babuino. L'iconico palazzo settecentesco che svetta in cima a Trinità dei Monti, è stato oggetto di una ristrutturazione completa curata dall'architetto Tommaso Ziffer e da Olga Polizzi, direttrice del design della compagnia. Sullo sfondo dello storico palazzo, è stata ricreata una retrospettiva contemporanea ispirata al Grand Tour: l'omaggio a questo periodo culturale rappresenta un invito per gli ospiti a una giocosa scoperta attraverso l'itinerario che si sviluppa nei diversi ambienti, così come facevano gli aristocratici e nobili europei nel corso dei loro viaggi in Europa. L'Hotel de la Ville vanta 104 tra camere e suite e custodisce al suo interno una vivace piazzetta che, oltre a costituire un raccordo tra i due edifici frutto dell'estro dell'inglese George Carter, rappresenta un esempio unico di geometria lineare ispirata ai giardini formali all'italiana o alla francese del XVII secolo. L'offerta ristorativa è supervisionata da Fulvio Pierangelini, Creative Director of Food di Rocco Forte Hotels, e mira a conquistare anche i palati più esigenti con gli eclettici menù dei ristoranti e dei bar: dai grandi classici della tradizione italiana serviti al ristorante gourmet Mosaico, alla mixology all'avanguardia del Julep Bar per arrivare, infine, al rooftop bar e ristorante Cielo Terrace che, articolato tra sesto e settimo piano dell'Hotel de la Ville, incanta gli ospiti con proposte studiate ad hoc e la sua vista senza eguali sulla Capitale. Fiore all'occhiello dell'hotel è la Irene Forte Spa, uno spazio che, con 550 mq dedicati al benessere, si attesta come tra i centri più d'avanguardia della Capitale, offrendo un'esperienza olistica immersiva che integra salute fisica, mentale, emotiva e spirituale.

### Media Contact

[Vittoria Scotti Di Carlo](#) - PR & Communication Manager, Hotel de la Ville - Roma

[Sofia Francesca Polla](#) | Regional PR & Communication Manager



**HOTEL DE LA VILLE**  
ROME  
A ROCCO FORTE HOTEL

Inaugurated in May 2019, the Hotel de la Ville is the Roman establishment located on Via Sistina, owned by the Rocco Forte Hotels group, along with the Hotel de Russie on Via del Babuino. This iconic eighteenth-century palace, majestically positioned atop the Trinità dei Monti, underwent a meticulous and comprehensive renovation under the expert guidance of architect Tommaso Ziffer and Olga Polizzi, the esteemed Director of Design for the company. Against the backdrop of this historically significant palazzo, a contemporary retrospective inspired by the Grand Tour was meticulously fashioned, symbolizing an invitation for guests to embark on a joyous exploration through various environments. Much like the aristocrats and nobles of Europe during their journeys across the continent, it seeks to evoke a sense of playful discovery. The Hotel de la Ville proudly boasts a collection of 104 meticulously designed rooms and suites. Within its premises, a vibrant piazza is nestled, serving as both a connecting point between the two architecturally distinct buildings, envisioned by the visionary English designer George Carter, and a captivating exemplification of linear geometry inspired by the formal Italian and French gardens of the seventeenth century. The gastronomic offerings are overseen by Fulvio Pierangelini, the esteemed Creative Director of Food for Rocco Forte Hotels. With a commitment to satisfying even the most discerning palates, the restaurants and bars present eclectic menus that span from the grand classics of Italian tradition, elegantly served at the Mosaico gourmet restaurant, to the avant-garde mixology creations showcased at the Julep Bar. Ultimately, the enchanting rooftop bar and restaurant, Cielo Terrace, situated on the sixth and seventh floors of the Hotel de la Ville, captivates guests with meticulously tailored culinary experiences and unparalleled vistas of the majestic capital. The crowning jewel of the hotel is the Irene Forte Spa, an expansive sanctuary dedicated to well-being that spans an impressive 550 square meters. Recognized as one of the capital's most cutting-edge wellness centers, it offers a holistic and immersive experience, harmoniously integrating physical, mental, emotional, and spiritual dimensions of health.

**Media Contact**

[Vittoria Scotto Di Carlo](#) - PR & Communication Manager, Hotel de la Ville - Roma

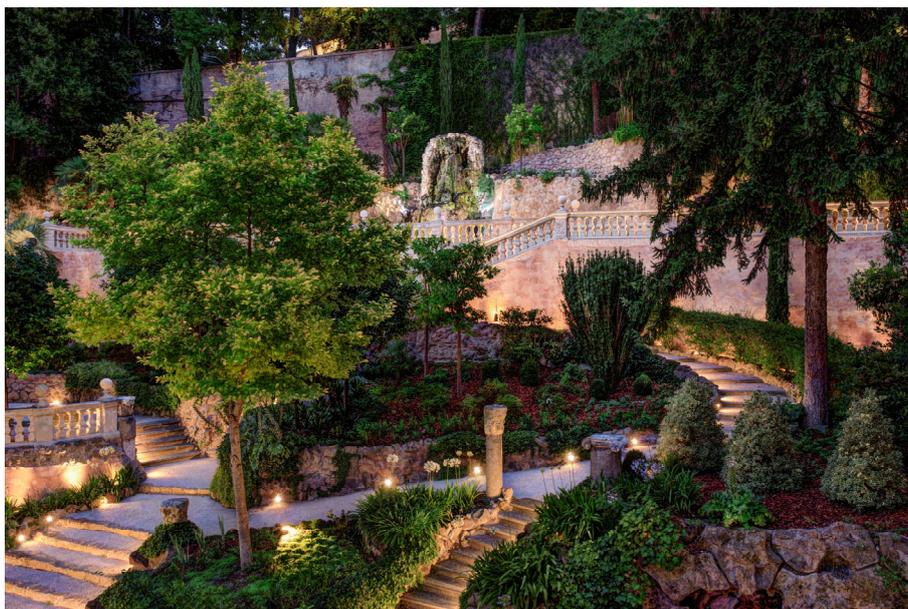
[Sofia Francesca Polla](#) | Regional PR & Communication Manager



HOTEL DE RUSSIE

ROME

A ROCCO FORTE HOTEL



[Hotel de Russie](#) | Situato ai piedi della collina del Pincio tra Piazza del Popolo e Piazza di Spagna, ha inaugurato nel 2000 sotto il segno della Rocco Forte Hotels. La storia dell'Hotel de Russie risale all'inizio del XIX secolo quando il progetto della sua costruzione fu affidato all'architetto Giuseppe Valadier, che in quegli anni stava contemporaneamente realizzando i due emicicli di Piazza del Popolo. Il palazzo nobiliare, che comprendeva un giardino all'italiana suddiviso in terrazze e l'adiacente palazzo di proprietà della famiglia Torlonia, diventerà rispettivamente: "Albergo di Russia" e "Albergo delle Isole britanniche", strutture frequentate dall'aristocrazia internazionale. Le regolari visite di rappresentanti della Casa Imperiale Russa, unitamente a numerosi intellettuali e pittori Romantici russi hanno determinato il nome dell'Hotel de Russie. Il suo giardino, progettato da Giuseppe Valadier nel XIX secolo e situato ai piedi del Pincio e di Villa Borghese, ancora oggi si presenta come uno scenografico palcoscenico naturale, dominato da un asse prospettico centrale e caratterizzato da elementi di architettura neoclassica quali: terrazze, balaustre, grotte, vasche, fontane di rocaille, ninfei e statue, insieme a un ricco patrimonio botanico. Nel tempo, l'Hotel ha consolidato la sua fama nello scenario artistico e culturale internazionale, ospitando esponenti quali: il pittore Giacomo Frey; lo scultore John Gibson, allievo del Canova; Sergei Diaghilev; Vaslav Nijinsky; Jean Cocteau e Pablo Picasso. Nel 2000 l'opera di ristrutturazione degli interni dello storico edificio è stata affidata all'Architetto Tommaso Ziffer e realizzata in collaborazione con Olga Polizzi, Design Director della Rocco Forte Hotels, realizzando un interior design eclettico che determina una fusione unica tra storico e moderno, dove la concezione più contemporanea si fonde perfettamente con l'architettura classica dell'edificio. Oggi come ieri, l'Hotel de Russie continua ad essere punto di riferimento di jet set e artisti a livello nazionale e internazionale.



HOTEL DE RUSSIE  
ROME  
A ROCCO FORTE HOTEL

[Hotel de Russie](#) | Set at the foot of the Pincio hill between Piazza del Popolo and Piazza di Spagna, Hotel de Russie opened in the year 2000 under the banner of Rocco Forte Hotels. The history of the Hotel dates back to the early 19th century when its construction was entrusted to the architect Giuseppe Valadier, who in those years was simultaneously building the hemicycles, which create the oval shape of Piazza del Popolo. The resulting building, which included a garden in the Italian style divided into terraces and the adjacent palace owned by the Torlonia family, respectively became “The Russian Hotel” and “The British Isles Hotel”, both frequented by international aristocracy. Regular visits from representatives of the Russian Imperial House, along with numerous Russian intellectuals and Russian Romantic painters, eventually determined the name Hotel de Russie. The historic backdrop of the Hotel de Russie is its picturesque “Secret Garden” designed by Giuseppe Valadier in the XIX century where elements of neoclassical architecture such as terraces, balustrades, caves, basins, nymphs and statues spring from a rich botanical patrimony. Over time the Hotel has consolidated its fame on the international artistic and cultural scene, hosting luminaries like the painter Giacomo Frey, the sculptor John Gibson (pupil of Canova), Sergei Diaghilev, Vaslav Nijinsky, Jean Cocteau and Pablo Picasso. In the year 2000 the interior renovation of the historic building was entrusted to the architect Tommaso Ziffer and carried out in collaboration with Olga Polizzi, Design Director of Rocco Forte Hotels, creating an eclectic interior design that showcases a unique fusion of both historical and modern influences where contemporary design ideas blend perfectly with the classic architecture of the building. Today the Hotel de Russie continues to be a reference point for jet setters and artists at both a national and international level.

## SUSAN G. KOMEN ITALIA

Komen Italia è l'Organizzazione in prima linea nella lotta ai tumori del seno, basata sul volontariato e attiva su tutto il territorio nazionale. Opera per generare risorse economiche da destinare a progetti propri e di altre Associazioni impegnate nella lotta ai tumori del seno e dal 2000 ha investito più di **26 milioni di euro** in oltre **1500 nuovi progetti** per la salute delle donne, tra i quali solo nel 2023: 200 tappe della Carovana della Prevenzione e 67 grants erogati ad altre associazioni impegnate nella lotta ai tumori del seno.

Creata a Roma, dove ha sede operativa, oggi Komen Italia è presente in 7 regioni italiane e lavora in collaborazione con una vasta rete di "Associazioni amiche" in oltre 100 città, grazie ad una rete di volontari e numerosi testimonial che supportano l'Associazione con impegno e passione, fra questi Maria Grazia Cucinotta e Rosanna Banfi.

Komen Italia è anche membro fondatore del Think Pink Europe, un network di organizzazioni non profit con cui porta avanti un programma di sviluppo delle Race for the Cure in Europa.

**LA RACE FOR THE CURE** è l'evento simbolo di Komen Italia ed è la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo. Si svolge da 25 anni a Roma, al Circo Massimo e in altre 5 città italiane con il coinvolgimento di 1 milione di persone solo nel nostro paese

### GLI OBIETTIVI DI KOMEN ITALIA

- **Tenere alta l'attenzione** sul tema dei tumori del seno e più in generale della salute femminile e promuovere in modo concreto la prevenzione nelle sue diverse forme
- **Sostenere** le donne che vivono l'esperienza del tumore del seno
- **Potenziare la ricerca** e le opportunità di cura, di formazione permanente e di educazione alla salute
- **Aiutare altre Associazioni** a mettere meglio in gioco idee virtuose

### LA MISSION

Salute, Prevenzione, Cura. Ovunque

### LA VISION

Rendere il tumore del seno una malattia sempre più curabile

### CAROVANA DELLA PREVENZIONE

È un **Programma Nazionale Itinerante di Promozione della Salute Femminile** che Komen Italia, in collaborazione con Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, ha avviato dal 2017 per ampliare le iniziative già in atto, **offrendo ad oggi gratuitamente prestazioni mediche ad oltre 200.000 donne in condizione di fragilità sociale**, recandosi in **17 regioni italiane** e svolgendo **800 giornate di prevenzione** rivolte prevalentemente a territori e comunità più in difficoltà.

Grazie alle **Unità Mobili** ad alta tecnologia **la Carovana della Prevenzione percorre l'Italia offrendo gratuitamente esami diagnostici e visite specialistiche grazie alle sue Unità Mobili di Prevenzione Senologica, Ginecologica, Polifunzionale di Prevenzione Primaria e Secondaria.**

Le opportunità di prevenzione sono proposte prioritariamente a donne che vivono condizioni di disagio sociale od economico o che appartengono a categorie di rischio aumentato per i tumori del seno, come ad esempio le donne:

- residenti nei quartieri periferici delle città italiane;
- in stato di detenzione e per operatrici del settore;
- che hanno superato i limiti di età previsti dagli screening regionali;
- ospitate nei Centri di accoglienza

## I TUMORI DEL SENO

La tutela della salute delle donne è un obiettivo di grande rilevanza sociale.

Le donne, infatti, svolgono ruoli di fondamentale importanza nella società, in ambito lavorativo, educativo e sociale e come “custodi” della salute della famiglia.

**Tutelare la salute delle donne significa quindi tutelare il benessere di una grande parte della collettività.**

Tra le malattie che minacciano in modo rilevante la salute femminile vi sono senza dubbio i tumori del seno. Con oltre **56.000 nuovi casi l'anno solo in Italia, i tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie più frequenti nel sesso femminile**; l'incidenza è in continuo aumento e sebbene si tratti di tumori altamente curabili, in particolare quando identificati in fase iniziale, più di **1.000 donne ogni mese nel nostro paese perdono la vita per questa malattia.**

Malgrado ciò la Komen Italia, anche grazie al supporto di aziende sensibili, ha rafforzato il suo impegno a favore della salute delle donne, **portando avanti con sempre maggiore impegno la sua mission con un focus prioritario sulle attività di screening e promozione della prevenzione e di supporto alle donne operate** che la pandemia ha purtroppo rallentato pesantemente, in particolare tramite il progetto **Carovana della Prevenzione e Villaggi della Salute**, organizzati in occasione delle Race for the Cure, evento *signature* dell'Associazione.

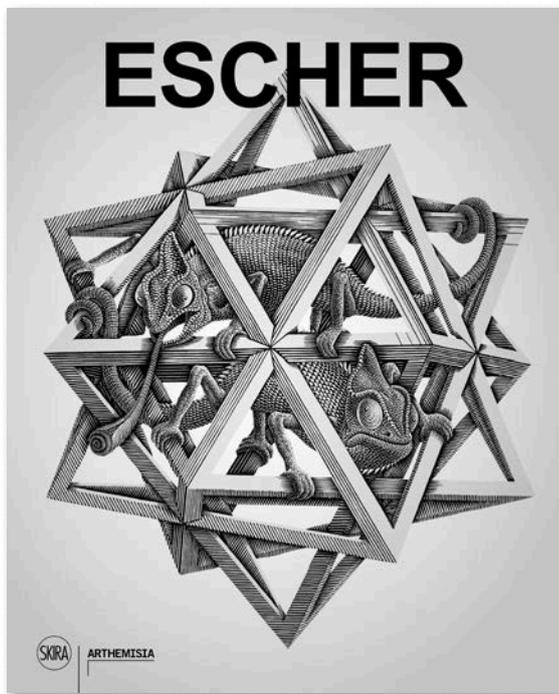
## IL SOSTEGNO ALLE ALTRE ASSOCIAZIONI

Oltre a svolgere programmi propri, Komen Italia ha lavorato costantemente per creare nuove sinergie. Grazie ai fondi raccolti ad oggi **ha sostenuto economicamente 600 progetti realizzati** da altre associazioni che operano nel campo della lotta ai tumori del seno in Italia.

[www.komen.it](http://www.komen.it)

[www.raceforthecure.it](http://www.raceforthecure.it)

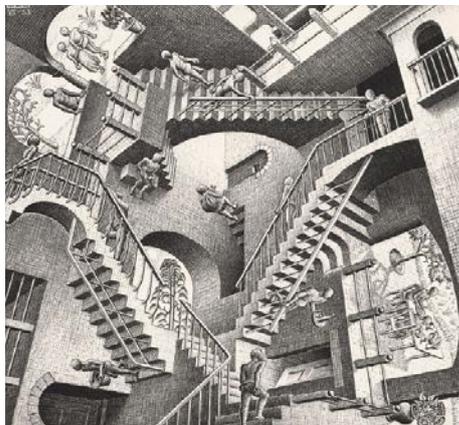
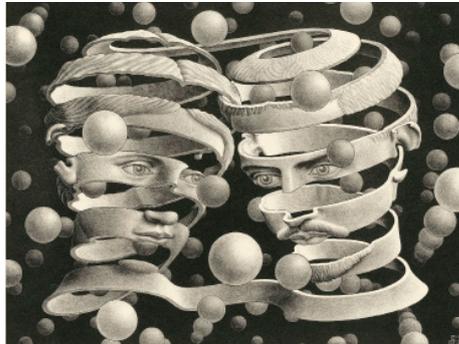
@komenitalia



## Escher

a cura di Federico Giudiceandrea e Mark Veldhuysen

L'originalissima e inconfondibile arte di Escher, uno dei più celebri artisti del XX secolo



Olandese inquieto, riservato e indubbiamente geniale, Maurits Cornelis Escher (1898-1972) è l'artista che, con le sue incisioni e litografie, ha avuto e continua ad avere la capacità unica di trasportarci in un mondo immaginifico e impossibile, dove si mescolano arte, matematica, scienza, fisica e design.

Artista scoperto in tempi relativamente recenti, Escher è amato da chi conosce l'arte, ma anche da chi è appassionato di matematica, geometria, scienza, design, grafica. Nelle sue opere confluiscono una grande vastità di temi, e per questo nel panorama della storia dell'arte rappresenta un unicum.

Nato nei Paesi Bassi nel 1898, dopo aver compiuto vari viaggi in Italia (visitando la Toscana, l'Umbria e la Liguria), Escher nel 1923 giunse a Roma, dove visse per dodici anni, fino al 1935. Il periodo romano ebbe una forte influenza su tutto il suo lavoro successivo che lo vide prolifico nella produzione di litografie e incisioni soprattutto di paesaggi, scorci, architetture e vedute di quella Roma antica e barocca che lui amava indagare nella sua dimensione più intima, quella notturna, alla luce fioca di una lanterna.

Pubblicata in occasione della mostra romana, la monografia ripercorre la poetica di questo artista visionario attraverso oltre trecento opere suddivise in otto sezioni: *Gli inizi*; *Italia*; *Tassellature*; *Metamorfosi*; *Struttura dello spazio*; *Paradossi geometrici*; *Lavori su commissione*; *Eschermania*. Opere che comprendono nuove acquisizioni e molti dei pezzi più significativi che hanno reso Escher famoso in tutto il mondo: dall'ormai iconica *Mano con sfera riflettente* (1935) a *Vincolo d'unione* (1956), da *Metamorfosi II* (1939) e *Giorno e notte* (1938) alla celebre serie degli *Emblemata* e alla serie completa dei dodici notturni romani prodotta nel 1934.

24 × 30 cm  
288 pagine, 350 colori  
cartonato  
ISBN 978-88-572-5121-9  
€ 38,00

**Roma, Palazzo Bonaparte**  
31 ottobre 2023 – 1 aprile 2024

**IN LIBRERIA**  
**NOVEMBRE 2023**

### CLP Relazioni Pubbliche

Ufficio stampa Skira  
via Fratelli Bronzetti, 27

20129 Milano

Anna Defrancesco

T +39 02.36755700

M +39 349 6107625

anna.defrancesco@clp1968.it

### PDE

via Zago, 2/2

40128 Bologna

T +39 051.352704

**Skira editore spa**  
Palazzo Casati Stampa  
via Torino, 61  
20123 Milano  
T +39 02.724441  
www.skira.net





## Orpheo con Arthemisia per la mostra *Escher*

**Orpheo** è una multinazionale nata nel 1992 che **progetta e realizza soluzioni innovative per la visita di musei e luoghi culturali**, curando sia collezioni permanenti che mostre temporanee. Da quasi trent'anni l'azienda ha installato le proprie **audioguide, radioguide, guide multimediali e tecnologie mobili in oltre 5 mila siti culturali e museali in tutto il mondo**. Grazie a numerose filiali e partner nei 5 continenti, è presente in oltre 47 paesi.

**Orpheo** è l'unica azienda in Italia a produrre in-house tutti i dispositivi tecnologici e i contenuti multimediali, garantendo un'assistenza tecnica permanente nella fase di post vendita. Con più di 200.000 installazioni, il marchio **Orpheo** è divenuto uno standard di riferimento per qualità, robustezza ed innovazione tecnologica. La prerogativa aziendale è quella di curare i progetti nei minimi dettagli, sia dal punto di vista contenutistico che vantando un expertise di alto livello nella fabbricazione dei prodotti tecnologici.

Sempre al passo con i tempi e venendo incontro alle differenti esigenze che di volta in volta i partner e le contingenze richiedono, l'azienda è in grado di proporre soluzioni e prodotti sempre all'avanguardia, avvalendosi di un proprio team di sviluppatori e professionisti del settore. In questi ultimi mesi sono infatti nati prodotti già molto richiesti come **APP** e **PWA** (Web App) che stanno riscontrando grande successo tra i visitatori di mostre temporanee e musei.

Per questo motivo musei di reputazione internazionale e nazionale, quali la **Reggia di Versailles**, le **Scuderie del Quirinale**, il **Foro di Cesare**, la **Basilica di San Pietro**, il **Museo d'Orsay**, l'**Opera House**, il **Grand Terminus Central**, il **National September 11 Memorial & Museum** e tanti altri, hanno deciso di avvalersi delle nostre soluzioni per la visita dei loro spazi espositivi.

**Orpheo** offre, inoltre, prodotti volti ad **agevolare e garantire l'accessibilità di tutti** all'interno degli spazi museali. A partire dalla realizzazione di percorsi ad hoc per i bambini, passando per la produzione di audio-descrizioni, fino ad arrivare alla creazione di percorsi tattili o con testi in braille per i non vedenti e alla presentazione della prima video guida animata con la lingua dei segni per le persone sorde.

**Orpheo**, in qualità di **partner tecnico di Arthemisia**, in occasione della mostra "**Escher**" ha fornito le audioguide e una App, curandone anche i contenuti sonori, dalla stesura dei testi alla traduzione e registrazione dei percorsi.

Anche per questa retrospettiva Orpheo ha pensato proprio a tutti, realizzando due itinerari: uno per gli adulti e un altro per i più piccoli. Le audioguide e la App saranno disponibili sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Per godere al meglio della mostra ospitata presso le sale di Palazzo Bonaparte, scarica la **App** - tramite un **QRcode** da qualsiasi smartphone - o utilizza l'audioguida. Il percorso di visita realizzato da Orpheo vi guiderà all'interno di un'esposizione unica che, con circa 300 opere, vi farà scoprire il geniale artista olandese a 100 anni dalla sua prima visita a Roma.

**Orpheo: tecnologia e creatività al servizio dell'arte!**

**Marzia Rainone - Business Developer & Communication manager**  
E- mail: marzia@orpheogroup.com | Mobile: +39 327 822 4811

# PALAZZO BONAPARTE

# ESCHER

31 OTTOBRE 2023 - 1 APRILE 2024  
ROMA, PALAZZO BONAPARTE - WWW.MOSTREPALAZZOBONAPARTE.IT

## OFFERTA DIDATTICA

a cura di Eleonora Luongo

### *Finalità e obiettivi del percorso di visita scolastico*

Obiettivo della visita sarà fornire agli alunni gli strumenti per leggere, comprendere e riconoscere il *modus operandi* dell'artista presentato, anche alla luce del panorama a lui contemporaneo. Potenziando la capacità di osservare e formulare ipotesi interpretative, gli alunni saranno avvicinati alle opere al fine di riconoscerne gli elementi essenziali della tecnica, dello stile e del sentire dell'artista, per comprenderne il messaggio e la funzione. Linguaggio, metodologia di lavoro e contenuti saranno adeguati in base all'età dei destinatari.

### **VISITA GUIDATA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA (durata: circa 75 minuti)**

Per Escher il suo lavoro era come un gioco, ma un gioco molto serio! Questo artista, dalla fantasia incredibile, è stato capace di creare nelle sue opere dei mondi dove accadono cose che non sarebbero possibili nella vita reale, dove arte e matematica diventano una cosa sola, dove le forme si trasformano dando inizio a storie fantastiche! Osservando le opere in mostra, faremo anche noi un salto nel mondo di Escher, dove tutto diventa possibile. Al termine del percorso sarà fornito un dossier con approfondimenti e attività post mostra.

### **VISITA GUIDATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO (durata: circa 75 minuti)**

Maurits Cornelis Escher, incisore e grafico olandese, è tra i più influenti artisti del XX secolo e le sue creazioni possono essere considerate un *unicum* nella storia dell'arte. Nelle sue opere si mescolano arte, matematica, scienza e fisica e osservarle permette di immergersi in un mondo impossibile dove però trovano spazio anche la coerenza e la perfezione. Attraverso la lettura guidata delle opere presenti in mostra, comprenderemo l'unicità di un artista il cui iter creativo è un intreccio di rimandi al passato e correnti a lui contemporanee. Al termine del percorso sarà fornito un dossier con approfondimenti e bibliografia di riferimento.

### **VISITA GUIDATA PER GRUPPI ADULTI (durata: circa 75 minuti)**

Tra gli artisti più amati del Novecento Maurits Cornelis Escher occupa un posto di rilievo. Il suo lavoro è apprezzato non solo dal grande pubblico e dalla critica specializzata, ma anche da scienziati, matematici e fisici. L'universo creativo di Escher, infatti, fonde in maniera sorprendente arte e scienza, natura e matematica, rigore analitico e capacità contemplativa. Dai soggetti paesaggistici alle tassellature e le loro metamorfosi, fino alle immagini astratte di pura invenzione, ripercorrendo le principali tappe della sua produzione artistica, le opere esposte permetteranno di comprendere l'unicità del suo linguaggio, cogliendone i riferimenti ai linguaggi artistici del passato e allo stesso tempo la capacità di aprirsi a quelli a lui contemporanei.

CON IL PATROCINIO DI



Kingdom of the Netherlands

IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



SPECIAL PARTNER



MOBILITY PARTNER



TRENO UFFICIALE

MEDIA PARTNER



PARTNER



HOSPITALITY PARTNER



CHARITY PARTNER



UNA MOSTRA



PALAZZO BONAPARTE



Valore Cultura

ARTHEMISIA